

In Famiglia

Speciale Centenario di Fondazione
29 giugno 1915 - 29 giugno 2015

TRIDUO
di celebrazione
del
Centenario
Tortona-Ameno:

- Convegno Storico - Culturale,
- Santa Messa
- 28 giugno 2015,
- Celebrazione

Festeggiamenti
nelle Province
Delegazioni
e Vice-delegazioni

Celebrazione
Conclusiva

Album fotografico





Cari lettori,

Mentre mi dispongo a presentare questo numero "speciale" di "In Famiglia", completamente dedicato alle principali celebrazioni del Centenario di Fondazione delle Piccole Suore Missionarie della Carità, sento risuonare fortemente nel mio cuore le parole del Salmo 125: *"la nostra bocca si aprì al sorriso, la nostra lingua si sciolse in canti di gioia. Allora si diceva tra i popoli: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro».*

Grandi cose ha fatto il Signore per noi, ci ha colmati di gioia!"

Sono certa che sono questi i sentimenti che tutte abbiamo sperimentato insieme alle tantissime persone amiche che si sono unite a noi in questo Anno giubilare di lode e di ringraziamento: *"grandi cose ha fatto il Signore, siamo ricolme di gioia!"*

Una ricorrenza attesa, preparata, vissuta e, ora, plasmata in modo indelebile nella memoria del cuore di tutti coloro che hanno condiviso con noi questo evento.

Una ricorrenza che non rimane, adesso, come un altro "evento da ricordare", ma come un nuovo punto di partenza, un nuovo rilancio di carità e di misericordia, verso nuove espressioni di un carisma che si apre, oggi più che mai, a nuove risposte evangeliche per le nuove povertà nelle periferie esistenziali dell'umanità.

Non è stato casuale che l'anno del Centenario coincidesse con l'Anno della Vita consacrata, e nemmeno adesso è casuale che, il "post-centenario", coincida con l'Anno Santo della Misericordia.

È la Divina Provvidenza che continua ad indicarci le strade della nostra vocazione e missione, di una missione sempre di più condivisa con i laici che assumono il carisma di Don Orione come chiamata vocazionale.

Lungo le pagine di questo numero del nostro "In Famiglia" potrete ripercorrere questo anno di grazia.

Lettera della Madre

Vi invito a prenderlo in mano e lodare il Signore per quanto ha realizzato in questi 100 anni di vita e di evangelizzazione, nella bellezza della diversità e dell'unità, con i colori e le musiche delle culture e dei popoli, dove le PSMC condividono la vita dei più semplici e offrono la loro vita perché tutti possano sperimentare, attraverso i gesti di amore e di solidarietà, l'infinita misericordia del Padre.

Per tutto *Deo gratias!* E, con entusiasmo e speranza, riviviamo l'invito del nostro Santo Fondatore a: "*darci la mano e camminare insieme... per Instaurare omnia in Christo*", perché siano sempre la carità e la misericordia di Cristo, il "*cuore pulsante*" della nostra vita, delle nostre comunità, delle nostre Opere... e si compiano le parole di Gesù: "*Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli*" (Mt 5,16).

Cantiamo insieme, ancora una volta: "*Grandi cose ha fatto il Signore per noi, ci ha colmati di gioia!*"

Deo gratias et Mariae!

Sr. M. Mabel Spagnuolo
Superiora generale



**CON SLANCIO VERSO IL FUTURO,
ANNUNCIANDO
IL VANGELO DELLA CARITÀ**

Le Piccole Suore Missionarie della Carità
(San Luigi Orione)

sono liete di invitarLa al
Triduo delle celebrazioni del
Centenario di Fondazione

Sr. Maria Mabel Spagnuolo
Suor Maria Mabel Spagnuolo
Superiora Generale PSMC

PROGRAMMA

Tortona, sabato 27 giugno 2015

- | | |
|-------|---|
| 17.00 | Convegno storico – culturale
PSMC, 100 anni: "gratitudine, passione, speranza... per svegliare il mondo!"
Auditorium, Centro Mater Dei (via Don Sparpaglione 15, Tortona) |
| 21.00 | "Festeggia con noi!" - Serata di musica, danza, canti, racconti di esperienze di vita
Oratorio del Santuario della Madonna della Guardia (via Don Sparpaglione 4, Tortona) |

Tortona, domenica 28 giugno 2015

- | | |
|-------|--|
| 11.00 | S. Messa Solenne presieduta da Mons. Vittorio Viola, Vescovo di Tortona
Santuario "Madonna della Guardia" (via Don Sparpaglione 4, Tortona) |
| 15.00 | Visita Mostra storico - fotografica delle PSMC
"Da Tortona al mondo spargendo la Carità"
Casa Madre delle Piccole Suore Missionarie della Carità (via Don Sparpaglione 3, Tortona) |

Ameno, lunedì 29 giugno 2015

Celebrazione del Centenario di apertura della Comunità delle PSMC ad Ameno
S. Messa Solenne
Visita storica dell'opera
Casa di Riposo "S. Antonio" (Via N. Topini 3, Ameno)



TRIDUO del 100° di Fondazione

27 giugno Tortona Convegno Storico-Culturale

Piccole Suore Missionarie della Carità “100 anni: “Gratitudine, Passione, Speranza... per svegliare il mondo”

Il 27 giugno sono ufficialmente iniziate le celebrazioni del Centenario di Fondazione delle Piccole Suore Missionarie della Carità.

Come da Programma il "Triduo" del Centenario è stato aperto a Tortona sabato 27 con il Convegno storico-culturale (in diretta streaming sui canali delle Diocesi della città), organizzato presso il Centro "Mater Dei" dal titolo: **PSMC-100 anni: "gratitudine, passione, speranza...per svegliare il mondo!"** Sono intervenuti la Superiora generale Madre Maria Mabel Spagnuolo, che ha parlato dei 100 anni di storia della Congregazione attraverso le parole: gratitudine, passione e speranza, a cui ha fatto seguito la proiezione del video realizzato dalla Consigliera generale Suor Maria Alicja Kędziora che ha presentato la storia dello sviluppo delle Suore sin dagli inizi della Fondazione.

Successivamente sono intervenuti il Sig. Javier Rodriguez Mendez, Coordinatore generale del Movimento Laicale Orionino e il Superiore generale dei Figli della Divina Provvidenza Don Flavio Peloso che ha ricordato come le PSMC siano nate all'interno della Famiglia Orionina. Il Convegno, moderato dalla Prof. Marialuisa Ricotti, ha visto la partecipazione del Coro "San Luigi Orione" di Pontecurone, paese natale del Santo, diretto dal M.º Gian Maria Franzin, che ha eseguito cinque canti liturgici, tre dei quali di musicisti compositori pontecuronesi.



Al termine della giornata la Provincia "Mater Dei" in collaborazione con l'Oratorio "San Luigi Orione" di Tortona, ha organizzato una serata di festa ed intrattenimento dal titolo: **"Festeggia con noi!"**, ricca di canti, danze e testimonianze.

INTERVENTO DELLA SUPERIORA GENERALE

Riportiamo in queste pagine alcune slide sui principali temi sviluppati da Madre M. Mabel Spagnuolo durante il suo intervento: *Piccole Suore Missionarie della Carità 100 anni: "gratitudine, passione, speranza...per svegliare il mondo"*.

(Il testo integrale è pubblicato nella pagina "comunicazioni" del sito: www.suoredonorione.org)

"Così siamo nate, noi Piccole Suore Missionarie della Carità, dal cuore umile e docile di Don Orione e nella povertà e sobrietà di un piccolo gruppo di persone, in una piccola casa, nel piccolo borgo di San Bernardino...". Così Madre M. Mabel Spagnuolo, Superiora Generale delle PSMC durante il suo intervento al Convegno storico-culturale, che sabato 27 giugno all'auditorium del Centro 'Mater Dei' di Tortona ha celebrato, in diretta streaming, il Centenario della fondazione delle Piccole Suore Missionarie della Carità. Madre M. Mabel dopo aver ripercorso la storia dell'ordine delle PSMC, dalle origini umili e piccole come un granello di 'senapa', ma già contenente *in nuce* tutta la potenza e l'energia per far crescere un grande, enorme albero della carità, ha tracciato le linee guida del sentiero presente e futuro dell'Istituto, introdotto il concetto dell'"urgenza dei poveri" e spiegato il significato evangelico e mistico dell'essere "stracci" nelle mani della Divina Provvidenza, come diceva Don Orione.

PICCOLE SUORE MISSIONARIE DELLA CARITÀ
(DON ORIONE)

100 anni:

*“gratitudine,
passione, speranza...
per svegliare il mondo”*

Relazione della Superiora generale
delle PSMC
Sr. Maria Mabel Spagnuolo

* Convegno storico-culturale - Tortona - 27 giugno 2015 *

INTRODUZIONE



«Ti benedico, o Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai tenuto nascoste queste cose ai sapienti e agli intelligenti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così è piaciuto a te» (Mt 11,25-26).

1. UN INIZIO SECONDO LO STILE DI DIO...

1.1. Rivivendo l'evento fondazionale



“Il 27 giugno, sempre da Roma, Don Orione, telegrafava alla Marchesina Valdettero, che sappiamo già informata della cosa:

Marchesina Valdettero
Via Solgati 5
Genova
Pregherei recarsi subito
domenica Tortona ripartirà
con due vecchi e compagna
lunedì per Ameno
aprile Casa Vecchi
festa Apostoli
Maria Santissima
benedicamo
Orione



Prenda benedizione Bouvier. Rechisi lunedì Tortona.

Passerà festa in casetta San Bernardino, così aprendola poveramente. Ripartirà trenta giugno con una compagna e

due vecchi iniziare Ameno

2. "QUANDO ARRIVÒ LA PIENEZZA DEL TEMPO..."



Con le parole di San Paolo: "quando arrivò la pienezza del tempo" Don Orione diede, finalmente, origine a quella famiglia "a lungo desiderata"...

2.1. l'urgenza dei poveri...

2.2. l'amore materno di Dio...



2.2. L'amore materno di Dio: «missionarie della Carità»



Don Orione ha intuito che, se Dio è Padre e Madre, anche la sua Opera, per esprimere in modo più completo l'amore di Dio, avrebbe dovuto completarsi con una **componente femminile**, con delle caratteristiche che solo la donna può offrire.



Quindi ci ha chiamato:
"Missionarie della carità" che vuol dire missionarie di una "carità" particolarmente "femminile", "materna".

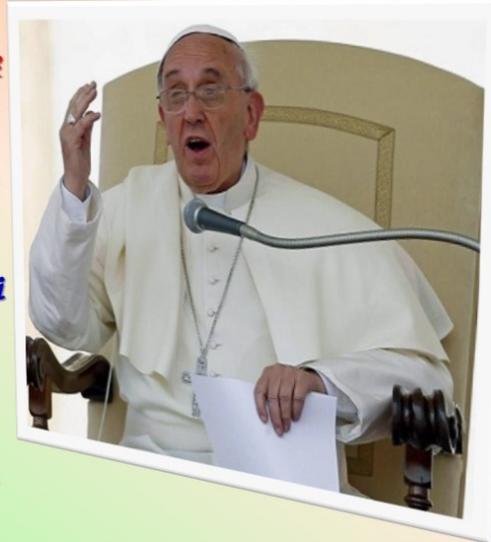
3. LA NOSTRA MISSIONE, DI FRONTE ALLE SFIDE

DI PAPA FRANCESCO



3.1. "SVEGLIARE" IL MONDO, CON LA PROFEZIA DELLA CARITÀ

“Mi attendo che “svegliate il mondo”, perché la nota che caratterizza la vita consacrata è la profezia... Il profeta riceve da Dio la capacità di scrutare la storia nella quale vive e di interpretare gli avvenimenti: è come una sentinella che veglia durante la notte e sa quando arriva l’aurora...”

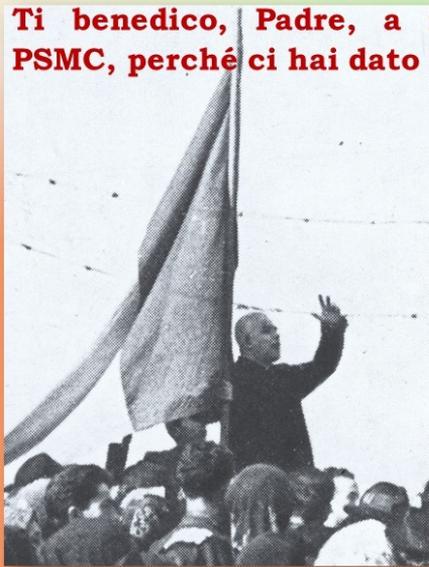




*“Amare in tutti Cristo; servire a Cristo nei poveri;
rinnovare in noi Cristo e tutto restaurare in Cristo;
salvare sempre, salvare tutti,
salvare a costo di ogni sacrificio,
**con passione redentrice
e olocausto redentore...***

CONCLUSIONE

**Ti benedico, Padre, a nome di tutte le
PSMC, perché ci hai dato Maria!**



**Con Don Orione possiamo
ripetere: “Tutto è grazia di
Maria!”: “Leggete sulla mia
fronte, leggete sul mio
cuore, leggete nell’anima
mia; non vedete che
dappertutto sta scritto:
Grazie ricevute da Maria!
Siate dunque sempre lodata
e benedetta mia celeste
Benefattrice, e permettete
che per ciascuno di questi
doni vi dica: Vi ringrazio, Vi
ringrazio, o Maria!”**

Convegno Storico - Culturale



Dopo l'intervento della Superiora generale, è stato proiettato il video: **"Storia delle Piccole Suore Missionarie della Carità"**, realizzato da Sr. M. Alicja Kedziora, Consigliera generale, che ha ripercorso con il suo lavoro le varie tappe della centenaria storia dell'Istituto: dal contesto storico-culturale in cui nacque il progetto di Don Orione, agli umili inizi della Congregazione, fino allo sviluppo delle Piccole Suore Missionarie della Carità in tutto il mondo.





**Intervento di
Javier Rodriguez Mendez
Coordinatore generale
del MLO**



Sempre ho sentito dire che per costruire il futuro è necessario guardare al passato. Pertanto, nel nostro caso, per riconoscere i valori attuali è necessario guardare con il coraggio della memoria e recuperare l'influsso benefico e la tradizione femminile in favore degli altri [...]. Comincio con il ricordo dei miei primi contatti con "las monjas" (le monache), così vengono chiamate popolarmente le suore in Spagna! [...] Siamo nell'Hogar Don Orione, situato a Pozuelo de Alarcón, Madrid (Spagna), una residenza assistenziale per circa 90 persone con handicap, in cui colla-

boravano assieme religiosi e religiose. Erano gli anni '80 e la comunità delle religiose presenti in quel momento era di origine italiana. Attravano per il loro modo di essere: molto vicine, semplici, disponibili ad aiutare e con una pace e gioia che esprimevano il piano divino che consente di "vedere e sentire Cristo nell'uomo" [...]. Dopo alcuni anni, le suore italiane furono sostituite da altre argentine che continuarono a sviluppare il carisma favorendo l'integrazione del Centro con la Parrocchia e con il quartiere [...].

I religiosi e le religiose seppero leggere il cambiamento creando nuovi spazi nella vita parrocchiale e di quartiere. Il risultato fu il risveglio della gente al mondo della disabilità e del volontariato [...]. Purtroppo, arrivò il momento in cui le suore decisero di concludere il lavoro (scusate, devo dire "missionario") nell'Hogar e nel quartiere, e rientrarono in Argentina. Per i più vicini fu una decisione difficile da comprendere e da accettare, e che, nonostante il tempo trascorso, continuiamo a rimpiangere.

Per me, e posso dire anche per mia moglie, le Suore sono sta-

L'attenzione che le Suore offrono è integrale: curano l'anima degli assistiti ma anche i bisogni quotidiani.

te una parte importante per la nostra formazione carismatica e per il nostro impegno di laici nella famiglia orionina.

quotidiani. Rendono realtà il Vangelo, incontrando Gesù in ogni persona di cui si curano. È proprio in questo che le Suore meritano il nostro omaggio oggi! [...] Desidero, carissime Sorelle, che si rifletta con grande attenzione, in tutti gli ambienti, sul tema del "genio della Donna", "non solo - come diceva Giovanni Paolo II - per riconoscerne le caratteristiche nel progetto di Dio, che deve essere accolto e rispettato, ma anche, per darle un maggiore spazio nella vita sociale ed ecclesiale". Cosa significa essere alla testa dei tempi, oggi, secondo le parole di San Luigi Orione?

Con questa testimonianza voglio esprimere quanto sia necessaria la vostra presenza (insieme ovviamente a quella dei religiosi) nella vita di tante persone che vi incontrano e che possono trovare sostegno per la loro vita cristiana [...]. Sono passati 100 anni dalla vostra fondazione e tante cose sono cambiate in questo arco di tempo, ma tante altre rimangono [...]. Oggi, più che mai, dobbiamo riscoprire la bellezza dell'essenziale, sapere rinunciare al superfluo... e ricordare la spiritualità dello "straccio" che per Don Orione significava essere umile, essere come il panno che asciuga le lacrime dei diseredati, degli afflitti.

Presentare un'immagine di **unità** [...] Assumere il vostro impegno di **formazione e guida spirituale** dei laici [...] Aggiornare e allargare la chiamata ad "**uscire fuori della sacristia**" [...] Collaborare con umiltà all'integrazione fra tutti i membri della Famiglia [...]

Desidero concludere con una immagine che può sintetizzare bene questo sogno ed è quella di continuare facendo reale la vostra presenza, nell'impegno e nel sostegno nel tempo della vita fragile, per continuare a rappresentare la CARITA' con volto di madre.

L'attenzione che le suore offrono è integrale: curano l'anima degli assistiti ma anche i bisogni

Auguri per il vostro Centenario!



IL CARISMA ORIONINO AL FEMMINILE

Don Flavio Peloso

(Superiore generale dei Figli
della Divina Provvidenza)



L'intervento di Don Flavio Peloso ha ripreso e sottolineato l'importanza dell'unità di tutte le componenti della Famiglia carismatica orionina, richiamando la diversità, la specificità, la reciprocità di relazione e di collaborazione, nella diffusione del carisma, che le varie componenti orionine offrono: "Avevo dato il titolo: "carisma orionino al femminile", ma carisma orionino laicale, carisma orionino contemplativo, carisma orionino, evidentemente anche nella vita dei religiosi orionini, nel ministero sa-

cerdotale di molti orionini" [...].

Don Flavio ha quindi letto ai presenti la pagina di Don Orione da lui definita "la più pensata e anche la più completa", in cui il Fondatore parla della Piccola Opera della Divina Provvidenza e dice: "*Cos'è la Piccola Opera della Divina Provvidenza?*" [...] *Essa è una pianta novella, sorta ai piedi della Chiesa e nel giardino d'Italia non per opera di uomo ma da un soffio divino della bontà del Signore. Di anno in anno – e siamo arrivati a 100 e oltre 100 – sviluppandosi alla luce e al calore di Dio, a conforto di migliaia e migliaia di corpi e di spirito, è pianta unica con diversi rami, vivificati tutti da un'unica linfa, tutti rivolti al cielo, fiorenti di amore a Dio e agli uomini.*

"Pianta unica con molti rami...". Il Superiore Generale ha proseguito il suo intervento parlando dell'unico carisma condiviso che è Dono di Dio: "il carisma è quello spirito che con sorpresa scopri dentro di sé Don Orione, diffuse ai primi discepoli e che, con sorpresa, ancora oggi scopriamo di avere e non solo quelli che hanno fatto un curriculum lungo di

formazione, ma anche i laici che percepiscono quello stesso impulso vitale [...]. "Non è la risposta a un bisogno di fine Ottocento, o inizio Novecento il carisma orionino, è sempre nella storia, ma non

è limitato nella storia, perché è spirituale e ha un passaggio e un'incarnazione cattolica nella storia, è per tutte le opere e le culture [...].

Il Superiore generale dopo aver sottolineato anche la cattolicità del carisma della Famiglia orionina, anch'essa opera di Dio e diffusa in ben 32 paesi, ha ripercorso la storia degli inizi delle PSMC evidenziando "la chiara consonanza di eventi che D. Orione stesso ha sottolineato": la scelta della casa di San Bernardino come culla anche delle Suore oltre che dei Figli della Divina Provvidenza, l'attaccamento alla Santa Sede e la papalità come cuore del cuore di Don Orione e del suo carisma, la condivisione, all'inizio, delle stesse costituzioni. Infine l'apertura della Casa di Ameno, un'opera di carità, "simbolo non

... il carisma orionino, è sempre nella storia, ma non è limitato nella storia, perché è spirituale e ha un passaggio e un'incarnazione cattolica nella storia, è per tutte le opere e le culture.

solo delle suore, ma del carisma della Famiglia Orionina, la carità verso i piccoli, i poveri, il popolo per portarli alla Chiesa e al Papa e "Instaurare omnia in Christo".

Don Flavio

ha concluso il suo intervento dicendo: "Insomma la Famiglia Orionina ha bisogno che le suore siano proprio suore, che facciano venire fuori del carisma orionino quelle sottolineature, quelle espressioni, quelle concretizzazioni che sono loro" [...].

"Mentre ringraziamo il Signore per quest'anno centenario, per il Dono di queste sorelle delle Piccole Suore Missionarie della Carità, che si fortifichi, questo è l'auspicio e la preghiera e il mio personale impegno, si fortifichi una rinnovata volontà e anche strutturazione delle relazioni di famiglia come famiglia carismatica orionina, ne verrà del bene per ciascun ramo della pianta unica con molti rami che è la Piccola Opera della Divina Provvidenza e questa pianta fiorirà e sarà vitale, feconda **"pianta unica con molti rami"**.



S. Messa Centenario di Fondazione

28 giugno: Santa Messa Solenne del Centenario di Fondazione Tortona

I festeggiamenti per il Centenario delle Piccole Suore Missionarie della Carità sono arrivati al loro momento culminante con la **Solenne Celebrazione Eucaristica**, presieduta dal **Vescovo di Tortona Mons. Vittorio Viola**, presso il **Santuario della Madonna della Guardia**, celebrata il 28 giugno.

Mons. Viola ha introdotto la celebrazione con queste parole: *"Noi*



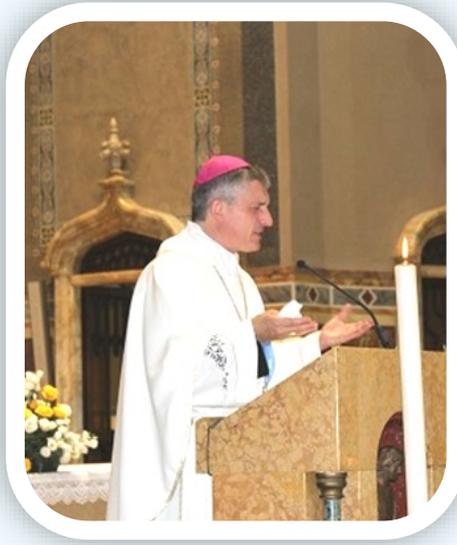
sentiamo l'abbraccio di Don Orione, perché questo motivo di rendimento di grazie, cento anni di vita di un istituto di carità di amore per la Chiesa, per i piccoli, sono espressione del Suo amore e

noi sentiamo questo abbraccio che ci presenta a Dio perché tutto viene da Lui". Numerosissimi i presenti alla Santa Messa, oltre ad amici, volontari, collaboratori delle Opere, anche tante PSMC giunte da varie parti del mondo per festeggiare insieme questo memorabile evento, tanti Figli della Divina Provvidenza, ben 120 membri del Movimento Laicale Orionino, con i loro assistenti spirituali, arrivati per il Meeting internazionale sul tema: "Movimento Laicale Orionino: dal carisma alla missione in comunione", autorità civili, rappresentanti dell'Istituto Secolare orionino... insomma tutti i rami della grande Famiglia Orionina erano presenti alla Festa.



S. Messa Centenario di Fondazione

Don Flavio Peloso superiore generale dei FDP ha inizialmente salutato i fedeli, presentando le tante realtà orionine presenti alla celebra-



zione. Successivamente durante la sua riflessione **Mons. Viola** ha detto rivolgendosi alle suore: **“Che cosa siete, voi, Piccole Suore Missionarie della Carità se non il lembo del suo mantello che raggiunge i piccoli, i poveri, gli ultimi, quelli che tu amavi Don Luigi! Che cosa siete voi, se non questo?** Un pretesto dentro la sapienza dell’Incarnazione dell’amore di Dio. E quanti in questi anni, in questi cento anni sono stati raggiunti dai vostri gesti di carità, che sono i piccoli, cioè coloro che più di tutti, sono capaci di fede, perché a loro – voi lo sapete

bene – a loro, ai piccoli, ai vostri piccoli, la fede è sentimento naturale del loro cuore.

È istinto vitale la fede, è inscritta nei cuori. Loro, piccoli, nella fede, raggiunti dai vostri gesti, come ad essere strumento attraverso il quale l’amore di Dio passa. E che cosa è la bellezza del vostro Istituto se non questo essere trasparenza del suo amore, strumento del suo amore, tramite del suo amore, in questi cento anni di carezze, di baci, di cure, di servizio. Tutti pieni di quell’amore di Dio che salva, per il quale il Verbo di Dio si è fatto Carne e ha voluto portare in mezzo a noi il suo amore, e ha voluto che questo amore attraverso di noi potesse essere diffuso, e tutti noi potessimo continuare a fare esperienza di questo amore, e voi lo sapete bene – salva! A volte anche guarisce. E così, Signore, nella tua misericordia e nella tua bontà, noi lo abbiamo visto: salva e a volte anche guarisce. E che cosa è questa celebrazione se non un rendimento di grazie per come Lui ci fa partecipi del suo amore, sempre per via di Incarnazione. Sono un pretesto le sue vesti, siete un pretesto voi, pretesto dell’amore per poter raggiungere i piccoli, che con il loro recipiente di fede attingono attraverso di voi quell’amore che salva.



S. Messa Centenario di Fondazione

E noi sentiamo come in questo, noi, voi per prime, lo sentite come da questo Signore benedetto e amato, i primi guariti siamo noi, i primi guariti, i primi sanati da dentro, i primi raggiunti dal suo amore, dove anche noi siamo chiamati a stare con quell'atteggiamento unico, che permette a Lui di manifestare la sua potenza, che è appunto quello della fede.

E mentre servi i piccoli, ti accorgi di dover essere alunno loro, di dover imparare da loro. Potessimo noi abbandonarci all'amore di Dio, così come loro si abbandonano alle vostre cure, potessimo davvero... Don Luigi, chiedilo per noi! Potessimo avere la fede dei piccoli. E senti come tutto questo è un mistero d'amore che ci sommerge. Sentire poi come tutto nasce dal tuo cuore amante e amato, San Luigi; sentire come tutto questo nasce dal tuo cuore, ci fa sentire veramente dentro il suo abbraccio, è l'abbraccio dell'amore di Dio per noi, perché per noi, per questa Chiesa, per la Famiglia Orionina San Luigi è stato lembo del mantello di Gesù attraverso il quale poter fare l'esperienza dell'amore che salva...".

Al termine della celebrazione, **Madre Mabel Spagnuolo**, ha rivolto a tutti un sentito ringraziamento, per primo al Vescovo Viola, *"per la sua presenza paterna ed affettuosa e per le sue parole che credo siano proprio quelle che Don Orione ci avrebbe proprio detto queste parole, di poter essere noi questo lembo di Gesù. Lui usava la parola stracci nelle mani della Divina Provvidenza per poter asciugare le lagrime, per poter guarire, per poter sanare con il balsamo della carità.*

Grazie Mons. Vittorio di cuore, veramente di cuore, grazie per la sua presenza e anche dell'apprezzamento che sentiamo lei ha del servizio che le nostre suore realizzano in questa Diocesi e oltre. Grazie
Madre M. Mabel ha poi proseguito con il discorso conclusivo ufficiale:





S. Messa Centenario di Fondazione

**Carissime sorelle
Piccole Suore Missionarie della Carità,
Carissimi confratelli, laici del MLO,
amici, familiari e benefattori!**

Con grande gioia nel cuore, sono unita spiritualmente, a tutti voi, in questo giorno **29 giugno 2015, Centenario della nostra Fondazione.**

Dai nostri cuori e dalle nostre labbra esce un corale inno di **RINGRAZIAMENTO** al Signore per questi **100 anni di storia, di amore e di servizio alla Chiesa e ai poveri.**

RINGRAZIAMENTO per quanto Dio ha fatto attraverso la generosità di tante Consorelle che, nella loro piccolezza, hanno dato il loro **"Sì"** a Dio e a Don Orione, e hanno forgiato la vita e la missione della Congregazione. Un **"GRAZIE"** alle Consorelle che, con grande generosità e cuore missionario, hanno reso concrete le parole, che il Sacro Cuore di Gesù, rivolse a Don Orione nella *"Casetta delle 400 £"*, di Tortona: **"di qui partirà la mia misericordia e la mia gloria"**! e sono partite verso lontane terre di America latina, di Europa, di Africa, di Asia, con grande fede, con speranza e fidate nella Divina Provvidenza e nella materna protezione di Maria.

Grazie a loro, siamo oggi noi!!

Ma anche, **grazie** alla generosità, alla dedizione e alla fedeltà **di ogni PSMC**, che **oggi** fa presente il carisma di Don Orione al femminile, nelle varie realtà, dando continuità al Dono ineffabile della vocazione orionina, con la loro vita consacrata a Gesù e ai fratelli.

Un **grazie** affettuoso alle nostre sorelle più giovani: juniores, novizie, postulanti, aspiranti, che con il loro **"sì"** generoso e gioioso, danno oggi continuità al **"sì"** di coloro che le hanno precedute, Donando alla Famiglia delle PSMC e alla Chiesa, la freschezza e la bellezza della sequela di Gesù nella vita consacrata.

Carissimi, oggi, il nostro GRAZIE si traduce in GIOIA, ma significa anche RESPONSABILITÀ!!

La Celebrazione del Centenario di fondazione **rinnovi** in tutte le PSMC, l'amore a Gesù, la fedeltà alla vocazione, l'ardore apostolico e la



S. Messa Centenario di Fondazione

testimonianza profetica della carità, di quella "*carità*" che è la nostra "*IDENTITÀ*"; la celebrazione del Centenario diventi un "evento di *rifondazione interiore*" della "*profezia della carità*", rinnovando la bellezza, la bontà e l'autenticità della vita, della fraternità e della missionarietà.

Don Orione ci ripete oggi: "*ogni abbandonato trovi in voi una sorella in Gesù Cristo e una madre; e, mentre sanerete i dolori del corpo, Donate alle anime la luce e il conforto di Dio... siete 'Missionarie della Carità', il che vuol dire Missionarie di Dio, perché 'Dio è carità, Deus Caritas est'; vuol dire Missionarie di Gesù Cristo, perché Gesù Cristo è Dio ed è la carità; vuol dire Missionarie, cioè evangelizzatrici e serve dei poveri, perché nei poveri voi servite, confortate ed evangelizzate Gesù Cristo*".

A quanti oggi "**celebrate**" con noi questo evento di grazia, vi dico sentitamente: **GRAZIE** della vostra presenza nella vita e nella missione delle PSMC. Grazie per essere parte di questa storia e per collaborare insieme a noi alla realizzazione del Piano di Dio: "***Instaurare omnia in Christo***"! Ma a tutti voi, confratelli, amici, familiari, laici orionini vi chiedo: **AIUTATECI!**

Aiutateci prima di tutto ad essere fedeli alla nostra identità, alla nostra vocazione di Donne consacrate orionine!

Aiutateci a portare il Vangelo della carità fino ai confini del mondo, con la vostra collaborazione, con la vostra amicizia, vicinanza e affetto.

Aiutateci, anche, a chiedere al Signore nuove vocazioni che diano continuità a questo prezioso Dono dello Spirito Santo, che siamo le "***Suore di Don Orione***", come a tutti piace chiamarci!

Da Tortona, culla delle PSMC, vicina al nostro caro San Luigi Orione e alla nostra Celeste Fondatrice, la Madonna della Guardia, abbraccio tutte e tutti con la preghiera, con la gioia di questi 100 anni, con l'affetto fraterno che ci rende una sola famiglia in Cristo e nel carisma.

DEO GRATIAS!! AVE MARIA E AVANTI!!

Vi abbraccio con fraterno affetto nel Signore anche a nome delle sorelle del Consiglio generale.

S. Messa Centenario di Fondazione



Dopo la Celebrazione Eucaristica ci si è ritrovati per un'agape fraterna alla quale hanno preso parte i FDP, gli amici, i volontari e tutti i rappresentanti della Famiglia Orionina.

Nel pomeriggio i tanti amici presenti hanno visitato liberamente la Mostra Storico - fotografica *"Da Tortona al Mondo, spargendo la carità"*, allestita presso la Casa Madre delle PSMC, ed hanno sostato in preghiera nel Santuario accanto al corpo di Don Orione.





29 giugno Ameno: celebrazione del Centenario e consegna della Reliquia del sangue di San Luigi Orione

Lunedì 29 giugno ad Ameno, nella solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, e giorno della Fondazione dell'Istituto (29 giugno 1915), si sono conclusi i tre giorni di festeggiamenti per il Centenario di Fondazione. Il gruppo di circa 70 Suore provenienti da molte nazioni del mondo è giunto nelle prime ore del mattino. Il giardino della casa era stato preparato per accogliere i molti convenuti; sulla scalinata è stato posto l'altare.



L'apertura della prima casa delle PSMC è stata solennemente ricordata con una Santa Messa presieduta da Don **Flavio Peloso**, accompagnato da Don Silvestro Sowizdrzal, Consigliere generale e dai confratelli Don Alessandro D'Acunto (Genova), Don Renzo Vanoi (Tortona), Don Graziano Bonfitto (Roma), il Parroco di Ameno e Padre Domenico, francescano del vicino convento del Mesma.

All'inizio la Superiora della casa Sr. M. Annetta Ribet ha salutato tutti i presenti ricordando che Don Orione volle l'apertura di questa casa il 30 giugno del 1915: "Quanta storia, quante difficoltà e quanti momenti gioiosi sono passati tra queste mura...", e alla fine ha aggiunto: "Un ricordo e un grazie alle tante consorelle che mi hanno preceduta, grazie alle persone che contribuiscono al benessere degli ospiti...".

Il Vangelo del "Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa" ha dato occasione di sottolineare che l'amore al Papa e alla Chiesa è fondato sulla fede nella missione affidata loro da Gesù. In questo contesto di celebrazione è apparso ancor più chiaro perché Don Orione abbia scelto la festa dei santi Pietro e Paolo per dare inizio alle PSMC, per esprimere "l'amore *dolcissimo e strettissimo al Papa e alla Santa Chiesa*" che avrebbe dovuto identificare la loro vocazione e la Congregazione.

La prima comunità di Ameno è formata anche da due vecchi: Michele Volpini e un tal Giovannino. Come a dire che i poveri fan parte integrante di una comunità orionina...

Più volte nei giorni di festeggiamenti è stato letto il famoso telegramma di Don Orione alla marchesina Giuseppina Valdetaro, considerato l'atto di nascita delle PSMC: "*Rechisi lunedì Tortona. Passerà festa in casetta San Bernardino, così aprendola poveramente. Ripartirà trenta giugno con una compagna e due vecchi iniziare Ameno*".

Don Flavio Peloso ha fatto notare che da questo atto di nascita risulta chiaro che "*la fondazione è l'insieme di due atti congiunti: la Messa nella festa dei santi Pietro e Paolo, nella Casa di San Bernardino, 'perché fosse la culla delle Figliuole, come lo fu dei Figli della Divina Provvidenza', e l'apertura immediata di una prima casa di carità, ad Ameno. Questi due atti esprimono la dinamica propria del carisma 'l'esercizio della carità' per 'portare i piccoli, i poveri, i lontani da Dio alla Chiesa e al Papa per instaurare omnia in Christo*".

Inoltre, ha richiamato l'attenzione sul fatto che "*la prima comunità di Ameno è formata anche da due vecchi: Michele Volpini e un tal Giovannino. Come a dire che i poveri fan parte integrante di una comunità orionina di PSMC*". Il Superiore generale ha fatto conoscere un altro testo significativo di D. Orione riguardante la Casa di Ameno. Qui, c'era, e c'è, una chiesetta dedicata a S. Antonio. Serviva per la Messa dei vecchietti e vi andava anche qualche persona del paese. Ma il parroco di allora non era contento che fosse aperta all'esterno.

Celebrazione 100° - Ameno

Il Padre Guardiano del Convento francescano del Mesma, scrisse a Don Orione invitandolo a resistere alla pretesa ingiustificata del parroco, perché vi era un documento che riconosceva quel piccolo santuario come "pubblico". Don Orione il 2 aprile 1925, scrisse a Padre Serafino, guardiano del vicino Convento del Mesna:

"La ringrazio di quanto ella e i padri fanno per il piccolo ospizio di S. Antonio e voglia Iddio ricompensarli. Veda dunque, caro padre Guardiano, che, nel dare quella disposizione relativa al santuarietto del Santo in Ameno, sono andato più con la corona del Rosario in mano che non con il Codice di Diritto Canonico. Non ho inteso regolarmi a punta di diritto ma ho mirato a qualche cosa che mi pare valga ben più. Fede, speranza, carità: la più grande è la carità. Allora, m'è più caro un'oncia di carità che mille quintali di diritti. Coi diritti ci inforchiamo: con la carità ci uniamo in Cristo e ci santifichiamo".

Durante l'offertorio della Messa, si è svolto anche l'**atto di consacrazione delle Suore presenti e di una coppia di sposi**, amici della Congregazione – Adolfo e Armanda – che proprio in questo giorno celebravano il 40° di matrimonio.



Al termine della cerimonia, il Superiore generale dei FDP ha consegnato alla Superiora generale delle PSMC il **reliquario con il Sangue di Don Orione** che peregrinerà per case e attività delle Suore.

"Lo stesso sangue significa identità e significa consanguineità", ha detto Don Flavio consegnando il prezioso Dono per il Centenario di Fondazione.

In conclusione Madre M. Mabel ha lasciato a tutti un significativo messaggio: "Un bel momento, un bel simbolo della presenza di Don Orione in mezzo a noi, un simbolo di comunione e di vita. Io vorrei in

Celebrazione 100^o - Ameno

questo momento chiamare qui accanto a me alla mia destra Madre M. Elisa, Madre M. Irene e vorrei alla mia sinistra Sr. M. Florette, Sr. M. Alessia, Sr. M. Sabrina e le due postulanti Paola e Aleksandra. Perché ho voluto questo?

Perché in questi giorni abbiamo sentito più volte che siamo una famiglia. Come Don Orione l'ha definita "una pianta", ce lo ricordava anche Don Flavio in questi giorni. Una pianta per mantenersi viva, per crescere, svilupparsi, fruttificare e creare i nuovi rami ha bisogno che la linfa che corre dentro sia viva, possa circolare, perché dove arriva linfa arriva la vita. Questo è lo stesso per noi, nel corpo umano dove il sangue circola le membra sono vive, le cellule del corpo sono vive.

Ho voluto queste consorelle accanto a me perché se questo ramo di questa unica pianta è vivo fino ad oggi, fruttifica e continua a crescere e svilupparsi e portare il carisma è perché il sangue ha potuto circolare ...



Ho voluto queste consorelle accanto a me perché se questo ramo di questa unica pianta è vivo fino ad oggi, fruttifica e continua a crescere e svilupparsi e portare il carisma è perché il sangue ha potuto circolare attraverso Madre Elisa, che cronologicamente è stata Superiora ge-

nerale prima di Madre Ortensia, che purtroppo non è potuta venire, e Madre Irene che è stata l'ultima precedente a me. Da lì è venuto il sangue che abbiamo oggi fra le mani.

Ma la nostra Congregazione si conserverà viva e potrà svilupparsi perché questo sangue continua a correre e circolare nelle nuove generazioni. Maria Alessia, Florette e Sabrina sono juniores, e Paola e Aleksandra sono postulanti. Questo voleva significare in questo momento: ringraziare il Signore che conserva vivo questo ramo in questa pianta, perché se questo ramo si stacca dalla pianta, il sangue non scorrerà più e il ramo potrà morire, come succede negli alberi e nelle piante. Pregate tutti per noi affinché questa vita possa continuare a portare la carità, a portare l'amore e la misericordia del cuore di Cristo dal quale siamo nati e nate, possiamo portarlo fino ai confini del mondo. Che la Madonna Santissima ci benedica".

La festa è proseguita con il pranzo, e poi con i canti. Il cortile è diventato un palcoscenico per l'animazione musicale molto gradita di un gruppo folkloristico del paese e poi di un recital offerto dai giovani della Parrocchia "Ognissanti", guidati da Don Graziano Bonfitto.



I giovani della Parrocchia "Ognissanti" di Roma

In tutte le realtà delle PSMC, sparse per il mondo, l'evento Giubilare è stato festeggiato con celebrazioni e tante iniziative che si sono svolte, ovunque, in un clima di grande gioia e riconoscenza per i 100 anni di vita dell'Istituto. Ogni evento è stato allietato dalla partecipazione di amici, collaboratori e benefattori.

Provincia "N. S. di Czestochowa" Polonia ~ Ucraina



Il 12 giugno, nella solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, si è svolta a Zalesie Górne la Festa del Centenario di Fondazione.

Alla celebrazione ha partecipato la Superiora generale **Madre Maria Mabel Spagnuolo** e le rappresentanti del Consiglio generale: Sr. M. Sylwia Zagorowska,

Sr. M. Bernadeth Oliveira e Sr. M. Alicja Kedziora. La festa è iniziata con la S. Messa alle ore 11.30 nella parrocchia di San Umberto, presieduta da **Mons. Celestino Migliore** Nunzio apostolico in Polonia, e concelebrata dal Superiore Provinciale uscente dei FDP Don **Antoni Wita**, il neo nominato Superiore provinciale Don **Krzysztof Baranowski**, assieme ai Consiglieri provinciali e ad altri sacerdoti amici e collaboratori delle opere in cui le suore svolgono il loro apostolato.



Centenario Polonia

Dopo l'Eucarestia tutti i partecipanti si sono recati nella Casa Provinciale delle PSMC per partecipare al pranzo e condividere un momento culturale arricchito da due gruppi di bambini: il primo della parrocchia del "Cuore Purissimo di Maria" di Warszawa seguiti da Sr. M. Bozenna, e il secondo chiamato

"Lumino" della parrocchia di san Giuseppe a Siedlce accompagnato da Sr. M Annunziata, Don Slawomir e il Sig. Wojciech, organista.

A conclusione della festa tutti hanno cantato la litania al Sacro Cuore dopodiché le suore hanno ricevuto come regalo del Centenario una nuova edizione

del libretto "Unite in preghiera" e tutti i gadget preparati appositamente per questo momento.



Provincia "N. S. de Luján" Argentina ~ Uruguay ~ Paraguay

Nella Provincia "N. S. di Luján" i festeggiamenti sono iniziati il 20 giugno nella comunità di Montevideo che ha aperto il Giubileo con una solenne Santa Messa presieduta dal Vescovo e seguita da una grande festa.

È stata poi la volta della Casa Provinciale che ha iniziato i festeggiamenti sabato 27 giugno con la banda della Polizia Federale che ha allietato i presenti con tanta bella musica. Successivamente le consorelle del cenacolo hanno guidato la preghiera del Santo Rosario.



L'animazione dell'Adorazione Eucaristica è stata affidata a novizie e juniores ed è iniziata con il cantante Carlos Seoane che ha eseguito canti religiosi. L'esposizione del Santissimo è stata guidata dal Parroco

Padre Lucas che insieme ad altri sacerdoti della zona si sono alternati per pregare con le suore e i giovani della parrocchia.

La mattina successiva è stata organizzata la mostra dei vari stand delle comunità e dopo la condivisione del pranzo al sacco è seguito un momento di canti e balli con diverse esibizioni musicali.





Centenario ARGENTINA

Al termine Sr. M. Adriana Zbicajnik ha presentato la storia delle Piccole suore Missionarie della Carità fatta di un passato generoso e di un futuro pieno di speranza.

Dopo l'intervento di Sr. M. Adriana è arrivato il taglio della torta per i 100 anni di vita dell'Istituto.

I festeggiamenti sono terminati con la S. Messa per i 50 anni di sacerdozio di **Padre Gustavo Aime** Superiore provinciale dei FDP, che al termine della celebrazione ha impartito la benedizione con il Ssmo. Sacramento. Infine la **Superiora provinciale Sr. M. Trinidad Almada**, dopo aver letto il messaggio della Superiora generale, ha annunciato il passaggio della reliquia di D. Orione per tutte le comunità della Provincia.

Il 29 giugno, la reliquia è passata per l'Istituto Don Orione a Congreso, dove è stata celebrata la messa del Centenario di Fondazione, per passare poi all'Hogar Escuela di Tigre dove la festa del 30 giugno è durata tutto il giorno!



Provincia "N. S. Aparecida" Brasile - Capo Verde

Le PSMC della Provincia religiosa "N. S. Aparecida" con molta gioia e l'animo ricolmo di gratitudine a Dio per il cammino percorso in questi cento anni di storia, il 30 maggio hanno festeggiato il Giubileo presso la Parrocchia Santo Antonio di Cotia/SP, con una solenne Eucaristica presieduta dal Vescovo, Mons. Ercilio Turco (Diocesi di Osasco/SP), e concelebrata da Mons. Aluísio Hilário de Pinho (Rio Claro/SP), P. Rodinei Thomazella (Superiore provinciale della Provincia "N. S. da Anunciação" – Brasile Sud), P. Tarcisio Vieira (Superiore provinciale della Provincia "N. S. de Fátima" – Brasile Nord) e da tanti altri sacerdoti orionini e diocesani, venuti da altre realtà.

Bellissima la celebrazione, a cui hanno partecipato suore e laici venuti da diverse parti del Brasile. Dal Cile era presente Sr. Maria Veronica Valencia. Per le PSMC della Provincia religiosa "N. S. Aparecida", celebrare il Centenario è stato un momento di "Kairós" per esprimere gratitudine a Dio per tutte le opere compiute nella Chiesa nel corso di questi cento anni, annunciando e testimoniando il Vangelo della carità attraverso il servizio alla vita fragile.

A conclusione della celebrazione le suore hanno espresso gratitudine al Padre e a tutti coloro che hanno fatto parte di questo cammino condividendo il ricco e profondo Carisma di San Luigi Orione.



A **Capo Verde** la festa per il Centenario si è svolta domenica 10 maggio con la Santa Messa presieduta da Mons. Fortes Vescovo della **Diocesi di Mindelo**, alla presenza della Superiora Generale, giunta anche per l'Inaugurazione del "Centro Don Orione", della Superiora Provinciale Sr. M. Priscila Oliveira, di numerosi parrocchiani, amici e benefattori delle suore.



Nel mese di agosto altre realtà orinine del Brasile hanno celebrato il Giubileo: Il 6 agosto, Festa della Trasfigurazione del Signore, la **Comunità dell'Istituto "Mater Dei" a San Paolo** ha reso grazie al Signore per i 100 anni di

vita delle PSMC con una bellissima S. Messa presieduta da padre Leonardus Yasintus. La celebrazione si è svolta in forma semplice, in clima di famiglia e di tanta gioia. Durante l'omelia, padre Leonardus ha ringraziato la presenza della Comunità dell'Istituto "Mater Dei" dove è sorta la parrocchia. Oltre alle religiose della comunità locale e vicine, hanno partecipato alla celebrazione le ospiti, i dipendenti, i membri del Movimento Laicale Orionino e i parrocchiani.



Le Scuole "Mãe de Deus", e "Nossa Senhora do Perpetuo Socorro" di Araguaína hanno celebrato il 100° il 15 agosto, nella parrocchia "São Sebastião". **Mons. Giovane Pereira de Melo**, Vescovo della Diocesi di Tocantinópolis/TO ha presieduto la S. Messa di Azione di Grazie.

Provincia "N. S. del Carmen" Cile - Perù

In Cile il Giubileo è stato un'occasione per le PSMC di ritrovarsi



insieme a sacerdoti, laici amici e collaboratori, ringraziando il Signore per la vita spesa a servizio della carità e pregando per le nuove vocazioni, con una Santa Messa celebrata dal **Cardinal Ricardo Ezzati** il 29 giugno nella cappella del Colle-

gio "Mater Dei" a Santiago. Mons. Ezzati ha salutato la comunità di Don Orione, dicendo: *"Come pastore ringrazio il Signore per la vostra presenza carismatica nella nostra Chiesa e per la carità operante tra i giovani e tra i più bisognosi"*. Nella sua omelia ha inoltre ricordato il messaggio di Don Orione: *"la nostra vita e tutta la nostra congregazione deve essere un cantico ed insieme un olocausto di fraternità universale in Cristo"*. L'Eucarestia è stata arricchita da segni rappresentativi della storia della Congregazione orionina. Insieme al pane e al vino, le suore hanno presentato all'altare varie offerte, tra cui le immagini delle religiose tornate alla Casa del Padre e 100 fiori bianchi in segno del lavoro di evangelizzazione realizzato in questi anni.

Prima del termine della Messa, la **Superiora provinciale Suor María Rosanna Sánchez**, ha letto il messaggio inviato dalla Superiora generale Madre M. Mabel Spagnuolo: *"Con la gioia nel cuore sono presente spiritualmente in questo giorno. Dalle nostre labbra nasce un ringraziamento al Signore per ciò che fatto attraverso la generosità di tante suore e di Don Orione che costruirono la nostra congregazione. Grazie alle prime sorelle che portarono il carisma e la missione nella terra*

Centenario Cile

cilena, grazie a loro noi siamo qui oggi. Grazie anche alla fedeltà di coloro che rendono presente il carisma di Don Orione nelle diverse realtà. Che ogni abbandonato trovi in voi una sorella e una madre, siate missionarie. Il 21 agosto, nell'ambito dei festeggiamenti per il Centenario, è stata organizzata dall'Equipe dell'Area Educativa della Provincia guidata da Sr. M. Ericka Oyarzo, una bellissima **Festa folclorica presso il Centro "Tío Lalo Parra" a Santiago**, ricca di musiche e danze tradizionali di ogni parte del paese, presentate al pubblico da gruppi di alunni e rappresentanti delle diverse realtà educative orionine.

Il Galà è stato un sentito omaggio alle suore in occasione del loro Giubileo di Fondazione ed ha riscosso un grande successo tra il pubblico, non solo per la bellezza delle danze ma anche per il valore artistico della rappresentazione e per l'organizzazione dell'evento.





Delegazione "Maria Regina della Pace" Madagascar

La Delegazione "Maria Regina della Pace" durante il Triduo del Centenario di Fondazione (27 - 28 - 29 giugno) ha festeggiato l'entrata in Postulato di nove ragazze provenienti da diverse diocesi.

Le giovani sono state accolte dalla Congregazione come Dono della Divina Provvidenza per questo storico evento.

Durante la Santa Messa del mattino, il celebrante **P. Thomas (FDP)**, ha messo in rilievo i tanti motivi per ringraziare Dio



della sua bontà infinita ed ha incoraggiato le giovani a seguire il vero cammino che è Gesù. Prima della preghiera finale, la Superiore Regionale Sr. M. Justine Razanabahoaka ha consegnato a ciascuna postulante un segno (la croce) esortandole a camminare dietro di Lui con fiducia senza staccarsi mai dalla mano materna di Maria SSma. Poi le giovani sono state affidate a Sr. M. Sylvie Rasoamanarivo, maestra delle postulanti.

Dopo la Celebrazione Eucaristica sono iniziati i festeggiamenti. Il **29 giugno a Mandiavato è stata organizzata una grande festa per l'inaugurazione della clinica "Don Orione"** un "Monumento al Centenario delle PSMC". Sono intervenute moltissime persone, i bambini della scuola, i rappresentanti dei benefattori dall'Italia, i rappresentanti del Ministero della Salute, il Capo Regione e tante altre autorità civili, sacerdoti diocesani, FDP, carmelitani, salesiani e di altri Istituti. La giornata è iniziata con la Santa Messa di ringraziamento a Dio, seguita dal pranzo e poi da danze con canti.

Vice - delegazione "Madre della Divina provvidenza" Kenya

Con grande gioia e tanto entusiasmo tutte le comunità del Kenya unite nelle preghiere hanno seguito i festeggiamenti e le celebrazioni di



Tortona e Ameno ed hanno celebrato anche loro con i laici, gli amici e tutte le persone di cui si prendono cura: poveri, giovani, bambini delle varie opere, dando vita da una splendida festa vissuta insieme.

Nella comunità i **Nairobi**, sede della Vice-delegazione e casa di formazione, le suore e le novizie hanno celebrato il Centenario insieme ai fedeli della parrocchia di Karen, preparando un giorno di preghiera speciale in comunità. A **Mugoiri** suore, postulanti ed aspiranti hanno vissuto una bella giornata di preghiera nel Santuario di Tuthu, dove nel 1902 arrivarono i primi missionari della zona. Qui le suore hanno rinnovato i loro voti durante la S. Messa di ringraziamento al Signore per questi 100 anni della Famiglia religiosa.

Anche le Suore Sacramentine della Comunità di **Meru** hanno partecipato ad una Solenne S. Messa di ringraziamento per la gioia di essere testimoni di 100 anni di carisma e fedeltà. Successivamente hanno preparato un buon pranzo con la torta per il compleanno della Congregazione. La comunità di **Laare** ha festeggiato insieme ai bambini e ai loro genitori invitati per la Celebrazione Eucaristica e per una merenda nella scuola. Il tutto è stato preparato in collaborazione con il Movimento Laicale Orionino della zona e animato da suore e bambini.

Filippine

Nelle Filippine i 100 anni della Congregazione sono stati ricordati il 14 giugno con una Santa Messa aperta dalla bella e toccante preghiera recitata da una delle mamme volontarie del "Feeding Program".

Il Vescovo Antonio Tobias ha presieduto la celebrazione e nella sua



omelia ha messo in risalto la similitudine tra il Vangelo del giorno: "il seme piccolo che è seminato, e produce molti frutti" e gli umili inizi di una Congregazione che poi cresce piano piano. Hanno concelebrato Don **Oreste Ferrari (FDP)**, Don **Stefan Bulai (FDP)**, Fr. **John Castillo (FDP)** e Don **Luciano Fel-**

loni. Dopo la Santa Messa è stato organizzato un Programma di intrattenimento per Festeggiare il Centenario.

Sr. Maria Rosa Zbicajnik ha dato il benvenuto a tutti i presenti e ringraziato della loro partecipazione. Successivamente la Preghiera iniziale è stata accompagnata da una danza e da un canto religioso. **Sr. Maria Graciela Pettiti** ha parlato degli inizi della Congregazione ed ha ringraziato le prime suore, quelle che sono sparse nei quattro continenti e che con la loro generosità fanno vivo il carisma, ed ha quindi invitato tutti a pregare per l'Istituto, per le vocazioni e per rafforzare di più la presenza delle PSMC nelle Filippine e in Asia. Dopo l'intervento di Sr. M. Graciela il Gruppo Teatrale ha presentato la Vita di Don Orione e il coro della Parrocchia "Madre della Divina Provvidenza" ha eseguito dei canti dedicati al Santo Fondatore. Suggestive le tre danze eseguite dai bambini del Feeding Program, dalle mamme e anche dai Volontari del Dispensario.

Per concludere Don Stefan Bulai (FDP) ha dato la benedizione a tutti i presenti.

Vice ~ delegazione "Madre della Speranza" Costa d'Avorio ~ Togo ~ Burkina Faso

In Costa D'avorio l'evento della Fondazione è stato ricordato il 28 giugno ad Anyama con una bella e partecipata festa iniziata alle ore 9.00 con la Santa Messa nella parrocchia di Notre Dame d'Anyama. La celebrazione è stata presieduta da Padre Basil Aka Provinciale dei Figli della Divina Provvidenza, e concelebrata da Mons. Jeremie Segretario della Conferenza dei Vescovi della Costa D'avorio insieme ad altri sacer-



doti orionini e diocesani, venuti da altre realtà. Presenti numerosi amici e collaboratori che lavorano con le PSMC nelle diverse realtà apostoliche.

Durante la Celebrazione Eucaristica, dopo la comunione, un gruppo di

120 bambini ha depositato ai piedi del logo del Centenario 120 candele per simboleggiare i 100 anni della Fondazione e 20 anni di presenza in Costa d'Avorio. Dopo la celebrazione tutti gli ospiti si sono recati alla comunità delle PSMC per condividere un'agape fraterna. La giornata è stata animata da vari gruppi artistici: il gruppo "Divina Provvidenza", Bambini di strada, il gruppo teatrale della parrocchia St. François Xavier Abobo, il gruppo del personale dell'ospedale e un gruppo di clown dell'associazione italiana (GDS). Le PSMC insieme ai sacerdoti, i religiosi, gli assistiti, gli amici e i benefattori hanno vissuto un momento di festa e di ringraziamento a Dio per tutte le meraviglie che ha fatto nel corso di questi 100 anni di vita della Congregazione.



Roma: Convegno storico e Santa Messa per festeggiare il 100° di Fondazione

A Roma la Comunità della Casa generale ha organizzato il 21 e 22 novembre 2015 un doppio appuntamento per la Celebrazione del Giubileo: un convegno Storico-culturale e una S. Messa di ringraziamento. **Sabato 21 novembre** si è svolto il Convegno: **PSMC, 100 anni: "gratitudine, passione, speranza...per svegliare il mondo!"** L'evento ha visto una vasta partecipazione di persone tra cui amici, collaboratori, religiose delle Congregazioni vicine alle PSMC della Casa generale e i con-



fratelli Figli della Divina Provvidenza: Don Fulvio Ferrari Consigliere generale, i Consiglieri provinciali Don Leonardo Verrilli, Don Maurizio Marchi e Don Felice Bruno.

Presenti anche Don Giuseppe Vallauri, Don Giacomo Defrancesco, Don Giovanni Carollo maestro dei postulanti con i suoi giovani. Il Convegno è stato aperto

dalla moderatrice Emanuela Cafarelli che ha dato il benvenuto ai partecipanti ed ha introdotto il tema. È seguito l'intervento della Superiora generale Madre M. Mabel Spagnuolo dal titolo: **"PSMC – Centenario di Fondazione 100 anni annunciando il Vangelo della Carità. Un nome, una missione: il Voto di Carità"**. Nella sua riflessione Madre Mabel ha parlato del Centenario di Fondazione non solo come "[...] *'evento'* per ringraziare e ricordare, ma come *'kairos'*, tempo di Dio per la nostra Congregazione, per ogni PSMC, tempo nel quale la *'memoria'* si fa occasione di *'revisione'* e di *'rifondazione'* interiore ed esteriore. [...] Ha poi aggiunto: "La mia riflessione ha come punto di riferimento l'evento fondazionale del 29 giugno 1915, e da lì percorreremo alcuni aspetti fonda-

tali della nostra identità orionina al "femminile": il significato del nostro nome, il Voto di Carità (che lo stesso Don Oriano ha voluto per noi) e alcune implicazioni di questo IV Voto oggi, 100 anni dopo e, infine, la sfida di una evangelizzazione espressa tramite una "carità umanizzante e profetica".

Dopo l'intervento della Superiora generale è stato proiettato il **Video storico sui 100 anni di storia dell'Istituto**, realizzato dalla Consigliera generale Sr. M. Alicja Kedziora, seguito dall'intervento di Emanuela Cafarelli: **Le PSMC a Montesacro: dalla scuola CIAC ad oggi... Proiezione di foto e testimonianze per riscoprire la storia della Casa Generalizia delle PSMC**.



Vittoria Quondamatteo



Emanuela Cafarelli

È stata poi la volta delle testimonianze con l'intervento di Vittoria Quondamatteo fondatrice e Presidente dell'Associazione A.I.N.A Onlus nata in collaborazione con le PSMC ad Anzio nel 1993.

Il Convegno si è concluso con l'ascolto dell'Inno ufficiale del Centenario "Madre per Amore" e con i saluti e la benedizione a tutti i presenti da parte di Don Fulvio Ferrari (FDP). Gli invitati si sono poi ritrovati al rinfresco organizzato dalla Comunità della Casa Generalizia e animato dal gruppo musicale malgascio "KA.ME.MA" per festeggiare in

allegria questo storico momento di Famiglia-

Il giorno seguente **domenica 22 novembre**, è stata celebrata la S. Messa di ringraziamento presieduta da Don Achille Morabito Vicario generale dei FDP, e concelebrata dal Consigliere generale Don Eldo Musso da Don Oreste Ferrari,



Don Giacomo Defrancesco e i sacerdoti del Madagascar P. Herman (salesiano) e P. Jean Noel.



Al termine della celebrazione Madre M. Mabel ha presentato la Reliquia del Sangue di Don Orione e invitato i presenti a baciarla.

Sono stati due giorni di festa condivisi nella gioia fraterna e nel ringraziamento al Signore per la presenza nella Chiesa delle Piccole Suore Missionarie della Carità.



100°



Celebrazione conclusiva

A Tortona la chiusura del Centenario di Fondazione



Dopo 3 anni di preparazione e un anno intenso di eventi celebrativi, l'8 dicembre a Tortona si è chiuso l'Anno del Centenario di Fondazione delle Piccole Suore Missionarie della Carità.

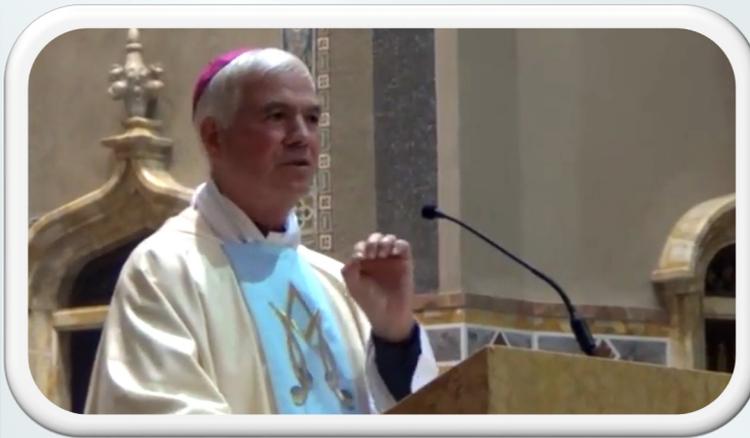
Evento conclusivo dei festeggiamenti dei 100 anni delle PSMC, fon-

date da San Luigi Orione il 29 giugno 1915, è stata la celebrazione della S. Messa Solenne presieduta da S.E. Mons. Giovanni D'Ercole presso il Santuario della Madonna della Guardia di Tortona. Nel corso dell'omelia, ricordando la ricorrenza della festività dell'Immacolata Concezione, Mons. D'Ercole ha citato San Luigi Orione che voleva che la Congregazione si ponesse come bambina nelle mani di Maria. Durante la celebrazione, animata dalla Corale "San Luigi Orione" di Pontecurone, Sr. M. Alessia, Sr. M. Sabrina e Sr. M. Dominika del SS Sacramento hanno rinnovato i propri voti.

A conclusione Madre Maria Mabel Spagnuolo ha rivolto il proprio ringraziamento a Mons. D'Ercole per la fraterna e calorosa vicinanza espressa durante tutto l'anno giubilare, alle autorità civili, a tutte le suore, confratelli e laici che hanno contribuito alla realizzazione dei diversi eventi, e a tutti i presenti che si sono stretti alla famiglia orionina in questo momento di gioia. Infine ha ricordato che con la celebrazione odierna si chiude una porta, ma in questo stesso giorno se ne apre un'altra: quella del Giubileo della Misericordia. Terminata la Messa, i festeggiamenti sono proseguiti con un rinfresco presso il Centro Mater Dei a cui si è unito anche il vescovo di Tortona Mons. Vittorio Viola.

Omelia di Monsignor Giovanni D'Ercole Celebrazione Conclusiva del Centenario di Fondazione

Di seguito alcuni passi dell'Omelia pronunciata da Monsignor Giovanni d'Ercole nella Santa Messa per la chiusura dell'Anno Giubilare delle PSMC. (Tortona 8 dicembre 2015 - Santuario Madonna della Guardia).



“Nella prima lettura che noi abbiamo ascoltato c'è una scena impressionante: con la nostra fantasia dobbiamo immaginare il Dio che parla dopo il peccato originale, dopo la disobbe-

dienza dei nostri progenitori, e preannuncia una lotta tra la stirpe di satana e la stirpe della Donna. Nella Donna vediamo la Chiesa e in questa Donna al centro vediamo Maria e in questa lotta che continua da secoli siamo inseriti tutti noi, ciascuno di noi. Però come ci ha ricordato S. Paolo nella II Lettura, siamo stati predestinati ad essere santi cioè ad appartenere a Dio.

In questa grande lotta che continua anche oggi, e non facciamo fatica a rendercene conto, se noi vediamo anche la violenza, le ingiustizie, l'indifferenza, tutto ciò che capita attorno a noi e dentro di noi, ci rendiamo conto che siamo inseriti in una grande lotta. Ma c'è una luce, una stella che ci guida, e questa stella è Maria, la quale come abbiamo ascoltato nel Vangelo di Luca, ha ribaltato la storia dell'umanità con il suo Sì all'angelo che le preannunciava di essere la madre del Redentore, lei ha aperto la Porta Santa, la Porta della santità, la porta straordinaria della Misericordia di Dio. Giusto allora, che a 50 anni dalla chiusura del Concilio Vaticano II, Papa Francesco abbia voluto farci questo

grande Dono. Ma questa sera per noi qui c'è un altro grande richiamo ed è la conclusione **dell'Anno centenario delle Piccole Suore Missionarie della Carità di Don Orione**, nate 100 anni fa. [...] Nella Piccola Opera della Divina Provvidenza, e mi permetterete che mi soffermi in particolare a voi care sorelle, Don Orione ha affidato a voi un compito particolare: quello di essere piccole suore ma grandi missionarie della Carità. Piccole perché umili..."stracci" dice lui, piccole perché senza pretesa, ma missionarie però, anzi dice lui: grandi missionarie dell'amore [...].

**...sorelle, siate
matri,
siate matri
perché questa
è la vostra
missione.**

A questo punto voi permetterete un ricordo mio personale che mi lega a voi care sorelle, per cui questa sera sono particolarmente grato di poter chiudere il vostro Centenario perché se la mia vocazione, se oggi sono qui a parlarvi, è anche perché ho incontrato nella mia vita, una delle vostre sorelle: Ero piccolo, avevo perso la mia mamma da qualche mese e mi mandarono in Collegio a Grotte di Castro, non è che avessi ancora voglia di farmi prete, ma un prete di Don Orione aveva detto: "ma lo mandiamo a studiare, poi vedrà." E quando sono arrivato lì, un bambino di 10 anni e passa, di 11 anni, sentiva la mancanza della mamma, mi colpiva la tenerezza di una suora, la quale non faceva nulla di straordinario questa suora, me la vedo ancora davanti, semplice, ma un sorriso, una parola, ed io ogni tanto guardavo e sentivo in questa la presenza di una mamma. Ecco sorelle, siate matri, siate matri perché questa è la vostra missione. La Carità non consiste nel fare chissà cosa, ma nell'essere matri cioè nell'essere cuore che si apre, cuore che accoglie, cuore che perdona [...].

Io direi che questa stasera, se posso lasciare un piccolo consiglio a voi care sorelle che avete fatto un Centenario, leggendo i documenti vari ho visto che voi avete fatto dei grandi progetti, avete parlato di profezia, di svegliare, avete parlato di grandi cose, avete detto che bisogna essere concreti, ebbene io mi permetto questa sera, umilmente, di dire che in questo nostro tempo, forse non c'è bisogno di grandi co-

se, ma c'è bisogno di una presenza costante, essere presenti, fare in modo che ci sei, quando si ha bisogno. Mi ha colpito cara Madre generale, Madre Mabel, che in una lettera, mi pare del febbraio scorso, lei dice che bisogna "disimparare" l'uomo vecchio e "imparare" l'uomo nuovo cioè Gesù Cristo. È stato un consiglio che io ho raccolto per la mia vita, il frutto di questo Centenario, ma potremmo dire il frutto dell'Anno Santo è "disimparare" l'uomo vecchio [...] bisogna imparare l'uomo nuovo, che è Gesù, Gesù sulla croce che gratuitamente si offre e Dona la sua vita [...]. C'è bisogno di "svecchiare" e mantenere il nostro cuore giovane e l'unico modo per svecchiare il nostro cuore è quello di non perdere la fiamma dell'amore [...].

Vorrei concludere con la preghiera che voi avete pregato durante questo anno. L'ho fatta mia anche io da quando mi avete invitato a venire a concludere, perché vi accompagnassi e questo non fosse soltanto un incontro formale, ma sostanziale. "Maria nostra Madre e celeste fondatrice prendici per mano, plasma la nostra vita su quella del tuo figlio Gesù, nella bontà, nella bellezza e verità per ricondurre tutti all'unità di Cristo e della Chiesa". Qui c'è tutto Don Orione, qui c'è tutta la nostra vita, qui c'è il programma affidato a ciascuno di noi sotto lo sguardo benedicente di Maria. **Sia lodato Gesù Cristo!**



Celebrazione conclusiva



Pregghiera per il Centenario delle PSMC 1915 - 2015



Divina Provvidenza, che nell'infinita tua bontà,
hai ispirato San Luigi Orione a dar vita
all'espressione femminile del suo carisma,
attraverso le Piccole Suore Missionarie della Carità,
ti rendiamo grazie per questo ineffabile Dono
elargito alla Chiesa e al mondo.

A te la nostra lode per le Sorelle che,
seguendo i passi del Santo Fondatore,
hanno vissuto la storia di questi 100 anni
e hanno collaborato al progetto del Padre,
portando la Carità di Cristo ai poveri,
ai piccoli, più lontani da Dio o più abbandonati.

Dio Provvidente, aiutaci a vivere il Centenario di fondazione
in fedeltà creativa al carisma,
docili alle mozioni dello Spirito Santo
e aperte ai segni dei tempi e dei luoghi.

Che tutte le PSMC, sparse in quattro Continenti,
siano portatrici della "misericordia e della gloria"
che sgorgano dal Cuore di Cristo
e testimonino con coraggio la profezia della carità,
della comunione e del servizio.

Maria, nostra Madre e Celeste fondatrice,
prendici per mano e plasma la nostra vita
su quella del tuo Figlio Gesù,
nella bontà, bellezza e verità
per ricondurre tutti
all'unità in Cristo e nella Chiesa.

Amen!

Da Tortona
al mondo...



Album Fotografico
del Centenario



Album del Centenario



Album del Centenario



Lettera della Madre



Album del Centenario



DEO GRATIAS!



Album del Centenario



Album del Centenario



Album del Centenario



DEO GRATIAS
ET
MARIE!



Album del Centenario



Lettera della Madre	Pag.	2
Programma Triduo del 100°	Pag.	4
27 giugno Tortona: Convegno Storico-Culturale: Piccole Suore Missionarie della Carità. "100 anni: "Gratitudine, Passione, Speranza...per svegliare il mondo"	Pag.	5
28 giugno Tortona: Santa Messa Solenne del 100° di Fondazione	Pag.	16
29 giugno Ameno: celebrazione del 100° e consegna della Reliquia del sangue di san Luigi Orione	Pag.	22
Il 100° nel mondo: Polonia	Pag.	27
Argentina	Pag.	29
Brasile	Pag.	31
Cile	Pag.	33
Madagascar	Pag.	35
Kenya	Pag.	36
Filippine	Pag.	37
Costa d'Avorio	Pag.	38
Roma-Casa generale: Convegno Storico e Santa Messa per festeggiare il 100° di Fondazione	Pag.	39
A Tortona S. Messa Solenne per la chiusura del 100°	Pag.	40
Omelia Mons. Giovanni d'Ercole	Pag.	41
Pregheiera del Centenario	Pag.	47
Da Tortona al mondo....Album fotografico	Pag.	48



**Segreteria di Comunicazione Orionina
Casa Generale
Roma – Via Monte Acero, 5**

www.suoredonorione.org